

OGGETTO:

Conferenza di servizi n. 535

Richiedente: **Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio Corso XXV Aprile 22 – 23100 Sondrio**

Lavori di: **Rifacimento rete fognaria.**

Ubicazione: **Loc. "Piazza" Comune di Valdisotto Fg. 17 mapp. 425-654**

Verbale N.

70.2

**PARERE DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO
ai sensi dell'art. 81 della L.R. 12/05**

nominata con Deliberazione del Consiglio Direttivo della
Comunità Montana Alta Valtellina n. 42 del 31.03.2009

Riunione del: **16 ottobre 2018**

Previa convocazione avvenuta con nota prot. n. 4234 del 15.10.2018, sono presenti i Sigg.:

	PRESENTE	ASSENTE
Fabrizio Bianchi – Presidente	X	
Franco Spada – Vice Presidente		X
Nicola Amato – membro effettivo		X
Miriam Martinelli – membro effettivo	X	
Giuseppe Robustellini – membro effettivo	X	
totale	3	2

Pertanto, ai sensi degli artt. 5 e 6 del Regolamento della Commissione, la stessa è **validamente costituita**.

Assume la Presidenza l'Ing. Fabrizio Bianchi.

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Umberto Clementi – Responsabile del Servizio Territorio, Ambiente e Protezione civile della Comunità Montana.

- Accertata la competenza della Comunità Montana ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i., art. 80:
 - ☐ comma 7 interventi di trasformazione del bosco, e opere che comportino anche la trasformazione del bosco;
- Visto l'atto di indizione della conferenza di servizi prot. n. 1923 del 09.10.2018 dell'Ufficio d'Ambito della provincia di Sondrio;
- Visti ed esaminati gli elaborati progettuali allegati alla richiesta;
- Vista altresì l'istruttoria tecnica dalla quale si evince che:

A: INDIVIDUAZIONE DEL VINCOLO:

- Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 di cui all'art. 142 comma 1:
 - ☐ **c)** i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (parte);
 - ☐ **g)** i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;

B: CONTESTO PAESAGGISTICO:

L'intervento in progetto interessa il basso versante in sinistra idrografica dell'Adda, tra le loc. "Piazza Alta" e "Piazza Bassa", a quota compresa tra 1.183 e 1.150 m slm, poco a valle della conca di Bormio. Il tratto di versante è molto ripido e qui caratterizzato da aree agricole abbandonate in cui è in atto la colonizzazione forestale, alternate al bosco di conifere montane. L'intervento ricade in ambiti di boschi di neoformazione riconducibili agli aceri-frassineti.

C – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO – TRASFORMAZIONI CONSEGUENTI:

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un nuovo tratto fognario della lunghezza di circa 70 ml in sostituzione di quello esistente in gres e ammalorato con una nuova tubazione in PP a tripla parete di diametro esterno pari a 250 mm che parte dalla vasca di sedimentazione posta appena sotto alla strada, sino ad arrivare all'inizio dell'area urbanizzata dove è già presente una tubazione in PVC di recente realizzazione. L'intervento che comporta l'effettiva trasformazione del bosco riguarda la demolizione e ricostruzione della sopracitata vasca di sedimentazione con adeguamento delle dimensioni della stessa al fine di garantire un corretto smaltimento delle acque intercettate, la base di fondazione del manufatto sarà realizzata tramite platea continua in calcestruzzo e il pozzetto verrà chiuso mediante soletta prefabbricata e reso accessibile tramite chiusino d'accesso. La trasformazione del bosco si può considerare in termini di superficie molto limitata in relazione alle opere da realizzare ed ammonta complessivamente a circa 194 mq dei quali 187 mq sono da considerare una trasformazione temporanea limitata al periodo di esecuzione delle lavorazioni, mentre i restanti 7,00 mq (ingombro della vasca di sedimentazione) subiranno una trasformazione definitiva.

Il rinterro della tubazione e la posizione sotto strada della nuova vasca consentiranno di ridurre al minimo la visibilità, anche grazie al mascheramento da parte del circostante soprassuolo di latifoglie.

D – VALUTAZIONI E COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA:

- Visto il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. con particolare riferimento alla parte terza;
- Vista la L.r. n. 12/2005 e s.m.i., con particolare riferimento al titolo V;
- Visto quanto disposto dalla D.G.R. 22 dicembre 2011 n. VIII/2727 – “*Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12*” e relativi allegati;
- Visto il Piano Territoriale Regionale, avente natura ed effetti di Piano territoriale Paesistico Regionale, approvato con D.C.R. n. 951 del 19 gennaio 2010;
- Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Sondrio, approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio n. 4 del 25.01.2010;

In relazione a quanto sopra esposto, a seguito dell'esame degli elaborati progettuali e con riferimento alle motivazioni di apposizione del vincolo, considerato l'intervento compatibile dal punto di vista dell'impatto paesaggistico sulla componente forestale, si esprime:

□ PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, per gli aspetti di competenza, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni e/o osservazioni:

- **Il taglio della vegetazione forestale dovrà essere contenuto al minimo indispensabile per la corretta realizzazione dell'opera;**
- **Effettuata la posa della tubazione si dovrà procedere al rinterro con opportuna compattazione e ripristino dell'originario piano di campagna;**
- **Al termine dei lavori tutte le terre smosse dovranno essere inerbite con sementi idonee alla stazione, garantendone il pieno attecchimento.**

Il Presidente (Ing. Fabrizio Bianchi)

Geom. Giuseppe Robustellini

Arch. Miriam Martinelli

Il verbalizzante
(Umberto Clementi)

VERBALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 82/2005